

Marocco 2017

nuova versione programma di viaggio

Per rendere la proposta più flessibile e quindi più facilmente fruibile, anche a seguito di richieste in tal senso da parte di alcuni, di seguito viene presentato il nuovo programma di viaggio.

In particolare lo stesso è stato implementato con la possibilità di utilizzare il volo aereo da parte dei passeggeri delle moto (ovviamente i piloti dovranno necessariamente utilizzare il traghetto per trasferire la propria moto), evitando loro di "perdere" quattro giorni e quattro notti in traghetto.

Inoltre lo sviluppo del percorso è pensato per consentire di ridurre lo stesso ai due terzi circa, potendo raggiungere, con sufficiente facilità, l'aeroporto e il porto per il ritorno anticipato in Italia.

Il prezzo pubblicato si intende quindi confermato con riferimento al numero di pernottamenti totali precedentemente previsti, i nuovi prezzi del viaggio ridotto saranno comunicati agli interessati in ragione del tipo di soluzione richiesta per il rientro anticipato.

La seguente tabella riporta in maniera succinta il programma con le possibili opzioni di rientro anticipato, di seguito il programma dettagliato delle giornate di visita.

data	piloti e moto	Passeggeri (facoltativo)
22/04/17	partenza da Roveredo delle moto (<u>eventualmente senza passeggeri</u>) alla volta di Genova per l'imbarco sul traghetto	
23 e 24/04/17	Navigazione fino a Tangeri, arrivo previsto il giorno 24/04 alle 17,30 al porto di Tangeri, disbrigo delle formalità (acquisto carta verde), trasferimento direttamente a Casablanca per prendere possesso delle camere, successivamente trasferimento all' aeroporto per eventuale recupero dei passeggeri (sono 400 km complessivi in autostrada).	Partenza il 24/04 alle 19,30 da Venezia per Casablanca con scalo a Roma (arrivo alle 20,30, ripartenza alle 22,40) e arrivo a Casablanca il 25/04 alle 00:55. <u>SOLO BAGAGLIO A MANO</u>

25/04/17	Ore 1,00 circa: Dall'aeroporto di Casablanca a Casablanca in hotel	
25/04/17	Dopo il meritato riposo, il pomeriggio sarà dedicato alla visita della città e della moschea di Hassan II, la più grande al mondo dopo la Mecca e con il minareto più alto al mondo (mt 210). Pernottamento a Casablanca.	
26/04/17	Trasferimento a Marrakech (km 240 in autostrada), nel pomeriggio visita guidata della città.	
27/04/17	Visita guidata di Marrakech	
28/04/17	Trasferimento ad Ait Ben Haddou attraverso il passo Tizi n'Tichka a 2260 mt, con visita intermedia alla kasbah di Telouet	
29/04/17	Trasferimento a Tinghir, con deviazione a nord fino al villaggio di Bou-Thrarar, attraversando un territorio di una trentina di km ininterrotti di coltivazioni di rose. Si proseguirà poi fino a Boumalne Dades, da cui si farà un'altra deviazione verso nord per visitare le famose Gorges du Dades.	
30/04/17	Trasferimento a Merzouga, un tempo punto di sosta lungo le piste che attraversavano il deserto. Prima di prendere la strada per Merzouga, è praticamente obbligatoria una deviazione a nord di Tinghir per visitare le gole del Todra, uno dei canyon più spettacolari del mondo. Volendo si può proseguire sino al villaggio berbero di Tamtattouchte.	
01/05/17	La giornata sarà dedicata alle escursioni sul deserto, magari semplicemente camminando a piedi nudi nella sottile sabbia delle dune. Non si mancherà l'escursione a cavallo di dromedario per vedere il tramonto nel deserto. Nelle ore più calde nulla vieta di passare alcune ore di relax in hotel, anche per recuperare le energie consumate nei giorni precedenti.	
02/05/17	Trasferimento a Beni Mellal via Midelt (km 480) sulla strada per Casablanca	
Prima possibilità di rientro anticipato		
data	piloti e moto	Passeggeri (facoltativo)
03/05/17	Eventuale trasferimento all'aeroporto di Casablanca per volo del passeggero, poi al porto di Tangeri per imbarco alle ore 23:00 (km 564) o a Azrou per proseguire il viaggio (Km 519)	Imbarco all'aeroporto di Casablanca, con partenza alle ore 16:15 con Alitalia con scalo a Roma (arrivo 20,20, ripartenza alle 21,30). Arrivo a Venezia alle 22:35
04 e 05/05/17	Navigazione da Tangeri a Genova. Arrivo a Genova il 06/05 alle ore 00:30	

Prosecuzione viaggio del gruppo restante		
03/05/17	Trasferimento alle cascate d'Ouzoud e poi trasferimento ad Azrou attraverso la Foresta dei cedri e le bertucce (Km 380)	
04/05/17	Trasferimento a Fes via Ifrane (km 90) e prima parte della visita di Fes	
05/05/17	Fes per visita della città	
06/05/17	Trasferimento a Meknes per la visita della città e di Volubilis	
07/05/17	Visita di Meknes	
Seconda possibilità di rientro anticipato		
data	piloti e moto	Passeggeri (facoltativo)
08/05/17	Eventuale trasferimento a Rabat (aeroporto per volo passeggero) e poi Tangeri per imbarco verso Genova alle ore 23,00 - Km 380	Imbarco per volo aereo CON 1 SCALO IN AEROPORTO INTERNAZIONALE verso Venezia
09/05/17	Navigazione	
10/05/17	Navigazione, arrivo a Genova il 11/5 alle ore 00,30	
Prosecuzione viaggio del gruppo restante		
08/05/17	Meknes e/o Volubilis	
09/05/17	Trasferimento a Rabat	
10/05/17	Rabat per la visita della città	
11/05/17	Trasferimento a Chefchaouen	
12/05/17	Visita di Chefchaouen	
13/05/17	Trasferimento a Tangeri per l'imbarco verso Genova alle ore 16,00. Visita delle grotte d'Ercole durante il trasferimento Km 262	
14/05/07	Navigazione	
15/07/07	Navigazione, arrivo a Genova alle ore 17:30	

Marocco 2017

dal 22 Aprile a 15 Maggio

Lo scrittore marocchino *Tahar ben Jelloun* scriveva del Marocco: *"Il Marocco è un susseguirsi di porte che si spalancano a mano a mano che si avvanza. E non si può avanzare se non visitandolo assiduamente, e conservando in sé il desiderio dello stupore, la curiosità di conoscere e di assimilare"*.

Davide Biga, Responsabile Grandi Viaggi della Commissione Turistica FMI, scrive sulla rivista della Federazione motociclistica Italiana: *"Il Marocco è per moltissimi viaggiatori di lunga esperienza (me compreso) uno dei luoghi più belli e affascinanti da visitare, soprattutto in sella alla propria moto..."*

Affascinante e suggestivo, il Marocco è una destinazione turistica unica. Dalla bellezza incomparabile e misteriosa, offre incantevoli città imperiali, grandiosi minareti, meravigliosi itinerari naturali, infiniti deserti di sabbia, splendide spiagge e vivaci e colorate città costiere.

Un viaggio in Marocco è un'immersione in una cultura intricata, lontana e particolare; è vivere un'esperienza unica per gli occhi, il cuore e la mente. Un'esperienza che sarebbe un peccato non fare, soprattutto se si tiene conto che il Marocco dista solo un paio d'ore d'aereo dall'Italia.

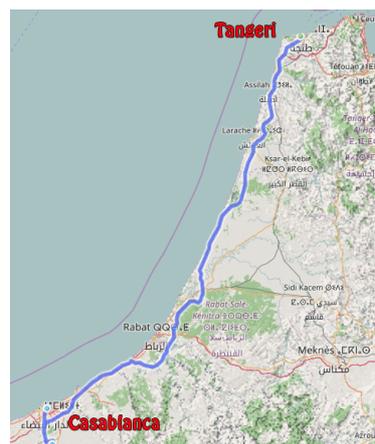
dettaglio programma

22 Aprile 2017 - Km 450:

partenza da Roveredo in Piano alla volta del porto di Genova, dove è previsto l'imbarco alle ore 18,00. Bisogna quindi essere sul posto almeno 1,5 ore prima.

23 e 24 Aprile 2017:

la navigazione da Genova a Tangeri dura 48 ore, si arriverà alla città marocchina nel tardo pomeriggio del 24 Aprile. Trasferimento in moto a Casablanca (**km 405**) per ricongiungimento con passeggeri in arrivo all'aeroporto.



25 Aprile 2017: la mattinata sarà eventualmente dedicata a visite autonome o al riposo per recuperare le ore piccole fatte per recuperare i passeggeri all'aeroporto, nel pomeriggio visita della città e della moschea di Hassan II, la più grande al mondo dopo la Mecca e con il minareto più alto al mondo (mt 210). Pernottamento a Casablanca.

26 Aprile 2017 – Km 240:

Trasferimento a **Marrakech**, nel pomeriggio visita libera della città.

Marrakech, la città imperiale che, con il suo milione e mezzo di abitanti, è la seconda città dei Marocco dopo Casablanca; divenuta una stazione climatica invernale di grande importanza per la dolcezza del suo clima grazie alla vicinanza della catena dell'Atlante e alla sua vetta principale, il Toubkal alta 4165 metri e da ottobre a giugno ricoperta di neve, forma un meraviglioso contrasto con la vegetazione estiva che circonda la città.

Pernottamento a Marrakech.

27 Aprile 2017: Visita guidata della città, che non può prescindere dalla Medina, nel cui enorme quadrilatero lungo tre chilometri e largo due, racchiuso in una poderosa cerchia



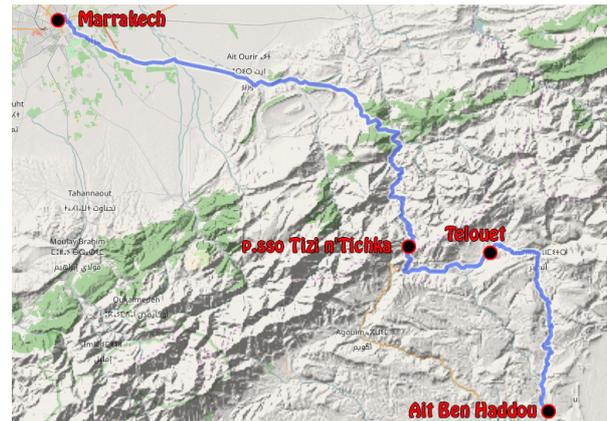
di bastioni di colore rossiccio come la terra di Marocco, vive la popolazione araba in abitazioni di terra battuta tra le quali si insinuano strade strettissime e tortuose.

Qui, ovviamente, ci si avvarrà della guida locale per non perdersi nel dedalo di strade e finire in qualche luogo "poco interessante".

Il numero di attrazioni turistiche è enorme e non c'è che l'imbarazzo della scelta, a partire dalla moschea della Koutobia (che non si può visitare all'interno, come praticamente tutte le moschee marocchine), per passare alle Tombe Saadiane, una delle mete irrinunciabili di Marrakech, al palazzo della Bahia con il suo harem delle concubine e molto altro ancora.

28 Aprile 2017 - Km 180:

Trasferimento ad **Ait ben Haddou**, la città fortificata, o Ksar, che l'Unesco ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità. Questa bellissima Ksar si trova lungo la strada del commercio che le carovane percorrevano attraverso il deserto del Sahara dal Sudan fino a Marrakech e, oltre che essere un esempio lampante dell'antica architettura del Marocco meridionale, è una meta da inserire assolutamente in un viaggio in Marocco.

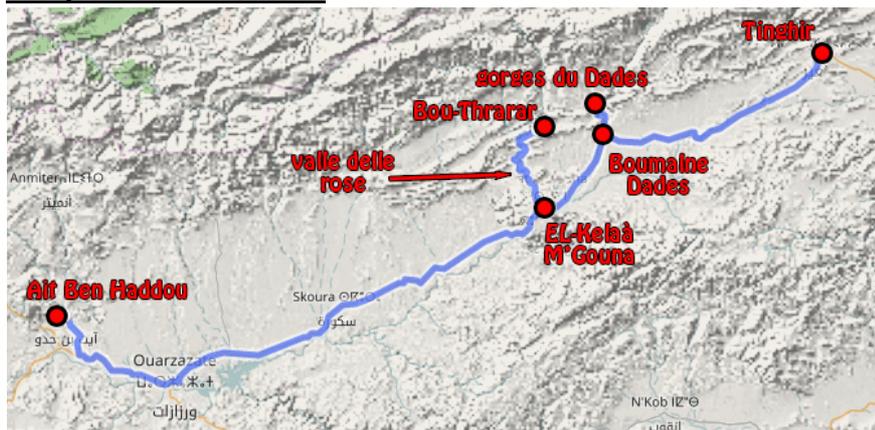


Giungeremo a Ait ben Haddou scavalcando la catena montuosa dell'Atlante attraverso il passo **Tizi n'Tichka** a 2260 mt, il più alto del Marocco, percorrendo la strada che si snoda sinuosa in paesaggi a volte bucolici (il nome del passo significa strada dei pascoli), a volte lunari.

Poco sotto il passo, sul versante sud, devieremo dalla strada principale per andare a visitare la **Kasbah di Télouet**, nota anche come Palais du Glaoui.

Il palazzo è ubicato ai margini del piccolo villaggio di Télouet e occupa una posizione strategica nell'Alto Atlante. I proprietari avevano il privilegio di trovarsi sul passaggio delle carovane di mercanti e presso delle miniere di sale, privilegio consolidato coll'aver dato appoggio agli occupanti francesi nel 1912.

29 Aprile 2017 - Km 270



Trasferimento a **Tinghir**, ridente e pacifica cittadina che si trova all'interno della splendida oasi di Todra, nel sud marocchino. Le sue palmeti si estendono per una trentina di km tra le bellissime montagne color ocra dell'Alto Atlante e dello Jebel Saghro. Il nome "tinghir" significa infatti "delle montagne" in lingua berbera.

Il percorso si snoda nella **valle delle rose**, di cui il piccolo villaggio fortificato di **EL-Kelaà M'Gouna** ne è il simbolo. Da questo villaggio si farà una deviazione a nord fino al villaggio di Bou-Thrarar, attraversando un territorio di una trentina di km di coltivazioni ininterrotte.

Si proseguirà poi fino a Boumalne Dades, da cui si farà un'altra deviazione verso nord per visitare le famose **Gorges du Dades**, spettacolari gole scavate nella roccia da impetuosi torrenti e conosciute per il paesaggio e l'ospitalità dei suoi abitanti (i Berberi), per le "dita delle scimmie" (paesaggio roccioso noto come "il

cervello dell'Atlantes"), per le kasbah, per le vedute sul paesaggio dell'Alto Atlante e per il Tissadrine, profondo burrone di diversi metri di dislivello rispetto alla strada lungo la valle che porta a M'Semrir.

30 Aprile 2017 - Km 240

Trasferimento a **Merzouga**, un tempo punto di sosta lungo le piste che attraversavano il deserto; ora è il luogo di partenza e di arrivo dei turisti che visitano il deserto sabbioso (erg) poiché a breve distanza si trovano le enormi dune dell'erg Chebbi. Si passeranno due notti a Merzouga.



Prima di prendere la strada per Merzouga, è praticamente obbligatoria una deviazione a nord di Tinehir per visitare le **gole del Todra**, uno dei canyon più spettacolari del mondo. Alte pareti di roccia rosa e grigia scavate dall'acqua si aprono davanti agli occhi lasciando meravigliati dalla loro imponenza. In tal punto da rendere lo scenario ancora più spettacolare. Gli ultimi 600 metri delle Gole del Todra sono i più spettacolari e le pareti a strapiombo raggiungono i 160 metri d'altezza. Volendo si può proseguire sino al villaggio berbero di **Tamtattouchte**.

1 Maggio 2017

La giornata sarà dedicata alle escursioni sul deserto, magari semplicemente camminando a piedi nudi nella sottile sabbia delle dune. Non si mancherà l'escursione a cavallo di dromedario per vedere il tramonto nel deserto. Nelle ore più calde nulla vieta di passare alcune ore di relax in hotel, anche per recuperare le energie consumate nei giorni precedenti.

2 Maggio 2017 - Km 482



Trasferimento a **Beni Mellal** via Midelt, a nord della catena dell'Atlante, cittadina berbera di recente costituzione, cresciuta nella zona grazie allo sviluppo della coltivazione della frutta, con particolare riguardo per le mele.

Si raggiungerà Midelt passando per le gole che il fiume Ziz ha scavato e il cui termine è segnalato dal breve **tunnel del legionario**, scavato dai francesi in epoca coloniale.

Durante il trasferimento si farà una sosta presso la **Source Bleue de Meski**, dove il fiume Ziz emerge dal sottosuolo dell'oasi alimentando una grande pozza costruita dalla Legione Straniera sulla quale si può fare un bagno ristoratore.

Adagiata ai contrafforti dell'Atlante, ad una altitudine di poco superiore ai 600 metri sul livello del mare, **Beni Mellal** è una città di 450.000 abitanti. La sua fortuna commerciale dipende dalla vicinanza con le alte montagne che conferiscono precipitazioni e clima ideale a varie tipologie di prodotti agricoli, dalle arance ai fichi, dalle piante da frutto agli oliveti. La parte più antica di Beni Mellal ha radici nel 17° secolo, quando venne eretta la Kasbah Bel-Kush, voluta dal sultano Moulay Ismail. A sud del centro città si trova una seconda kasbah, voluta dallo stesso sultano

Moulay Ismail, che in corrispondenza di una sorgente fece erigire la Kasbah Ras Al Ain e il vicino giardino di Ain Asserdoun,

Uno dei motivi principali per visitare Beni Mellal è comunque il suo dinamico mercato del martedì, cosa che consente di ammirare un vero mercato marocchino, senza troppe contaminazioni, e trappole per turisti.

3 Maggio 2017 (prima possibilità di interruzione anticipata del viaggio)

Trasferimento all'aeroporto di Casablanca, da cui parte un volo alle ore 16:15 con destinazione Venezia e con scalo intermedio a Roma (**Km 200**) e poi al porto di Tangeri per l'imbarco sul traghetto delle ore 23:00 (+ **km 372**) o direttamente al porto di Tangeri (**Km 556**)

Nel caso di rientro del solo passeggero via aerea, dall'aeroporto prosecuzione verso Azrou per riunificazione con il resto del gruppo (+ **km 325**)

3 Maggio 2017 - Km 380

Al mattino trasferimento alla cascate **d'Ouzoud**, considerate tra le più alte e più belle del Marocco, spesso dominate da un arcobaleno. Si trovano in una valle rurale verdeggiante inserita fra montagne di arenaria rossa, piantumata con alberi di ulivo, mandorlo, fico e carrubo.

Lungo il corso del fiume si trovano una dozzina di piccoli mulini ad acqua.

Dalle cascate d'Ouzoud si ritorna verso Beni Mellal per proseguire verso Azrou, meta della giornata.

La prima città del Medio Atlante, Azrou, è un importante ma accogliente centro berbero, racchiuso da pendii boscosi su tre lati. La città è cresciuta al crocevia di due importanti vie – verso nord si va a Meknes e Fes, a sud verso Khenifra e Midelt – e a lungo ha avuto un ruolo strategico nel controllo dei berberi delle montagne. Moulay Ismail ha costruito una kasbah qui, i cui resti sopravvivono, mentre più recentemente i francesi hanno istituito il prestigioso Collège Berbère – un cardine nella loro politica di dividere i Berberi del paese dagli arabi urbani.

A sud di Azrou si trova la zona più remota e più affascinante del Medio Atlante: una regione di foreste di cedri dense, altopiani calcarei e laghi, dove vive una numerosa fauna selvatica, comprese le bertucce. Nel cuore di questa zona si trovano le cascate di **Oum er Rbia**, la sorgente del grande fiume del Marocco.



4 Maggio 2017 - Km 89

Trasferimento a **Fes** in mattinata via Ifrane, nel pomeriggio inizio della visita della città.

Fes è la terza città del Marocco per numero di abitanti, ma continua a mantenere il suo status di capitale spirituale e religiosa, oltre che ad influenzare in maniera dominante l'arte e la cultura del paese. La più antica delle città imperiali marocchine, risalente alla fine dell' VIII secolo, ha ricoperto il ruolo di capitale del paese a più riprese nel corso dei secoli, e le opere di costruzione ancora oggi presenti ne fanno la più grande città islamica medioevale del mondo.

Nonostante lo spostamento della capitale a Rabat, avvenuto all'inizio del XX secolo, la città e i suoi abitanti si distinguono ancora per la loro multiculturalità, dovuta ai



differenti gruppi etnici che qui si sono stabiliti nei secoli, la raffinatezza e l'intelletto, motivi che contribuiscono a fare di Fez il vero simbolo della nazione.

5 Maggio 2017

Visita guidata della città di Fes

6 Maggio 2017 - Km 110



Trasferimento a **Meknes** passando per l'area archeologica di **Volubilis** e la città sacra di **Moulay Idriss**. **Volubilis** è il sito archeologico più grande, più importante e meglio conservato del Marocco, ed è inserito nella lista dei patrimoni UNESCO. I resti dell'imponente città romana sono sparsi su un'area abbastanza ampia che si trova in aperta campagna e

senza ripari, circondata da uliveti che è necessario attraversare per arrivare al sito vero e proprio e all'area archeologica di Volubilis.

Moulay Idriss è, da secoli, luogo di pellegrinaggio. La città è stata fondata da un discendente del profeta Maometto ed è considerata dai mussulmani la città più sacra dopo la Mecca.

Moulay Idriss è una pittoresca città dal candido colore bianco che fino al 2005 non era accessibile ai non mussulmani. Per la maggior parte dei turisti occidentali però la sua attrazione principale, il mausoleo di Idriss I, che si trova appena fuori dalla piazza principale, è ancora off limits.

Il mausoleo può essere ammirato dalla terrazza nei pressi della Moschea di Sidi Abdallah el Hajjam.

La città di **Meknes** è stata la prima grande opera della dinastia alawita ed è oggi considerata una testimonianza esemplare delle città fortificate del Maghreb. Circondata da imponenti mura lunghe 40 chilometri e con i bastioni che raggiungono i 15 metri d'altezza e intarsiate da 9 porte monumentali, al cui interno si può passeggiare tra stupendi edifici in stile ispano-moresco risalenti al 1600.

Il tessuto urbano di Meknes è unico nel suo genere ed è composto dalla Medina, dalla Kasbah, da 25 moschee, da 10 bagni turchi e numerosi granai e palazzi.

7 Maggio 2017

Visita guidata della città di Meknes

8 Maggio 2017 - (seconda possibilità di interruzione anticipata del viaggio)

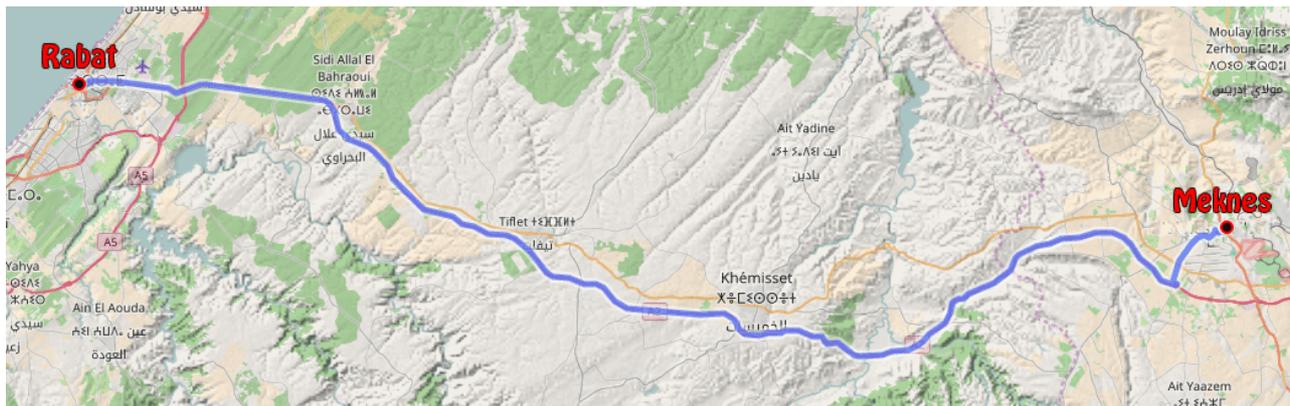
Eventuale trasferimento a Rabat (aeroporto per volo passeggero) e poi Tangeri per imbarco verso Genova alle ore 23,00 - Km 380. Il volo aereo verso Venezia prevede ALMENO 1 SCALO IN AEROPORTO INTERNAZIONALE .

Da Meknes a Tangeri via Rabat aeroporto Km 375, da Meknes a Tangeri via Chefchaouen (breve visita della città) Km 302

8 Maggio 2017

Visita guidata della città di Meknes

9 Maggio 2017 - Km 142



Trasferimento a Rabat per la visita della città.

La capitale del Marocco è una delle quattro città imperiali. Tali città devono il loro nome all'opera delle varie dinastie di regnanti che, in tempi diversi, le scelsero come residenza, aumentandone il fascino durante il proprio regno attraverso importanti interventi architettonici.

Rabat è una moderna città lungo la costa occidentale del Paese che si affaccia sull'oceano Atlantico. Oltre ad essere la sede del Governo marocchino, Rabat è il centro principale della cucina tradizionale e dell'architettura della nazione, un vero e proprio gioiello dove gli edifici coloniali, i viali adornati dalle palme e l'atmosfera cosmopolita rendono la città una meta imperdibile.

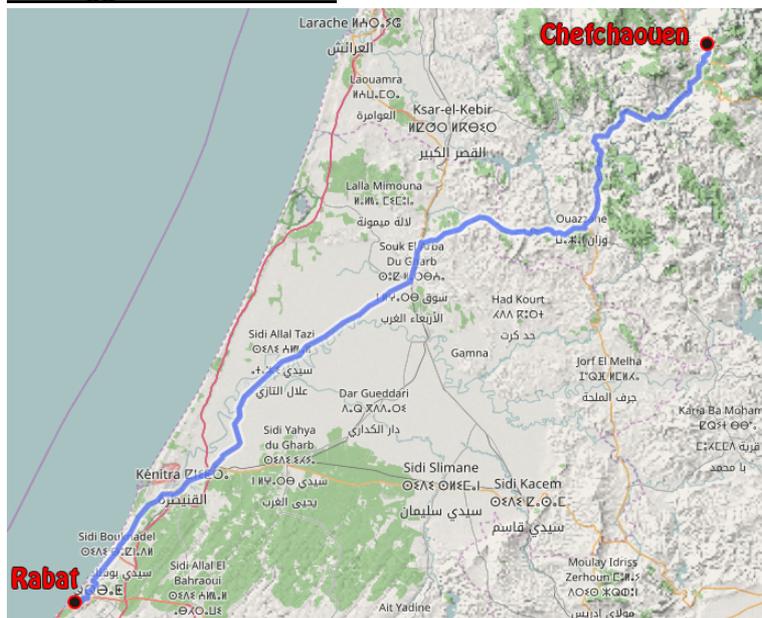
Dopo Casablanca, Rabat è la città più grande del Paese, famosa per i monumenti storici, i tappeti di lusso e i ricami: la Medina di Rabat è pittoresca e caratterizzata dai classici vicoli stretti e acciottolati, gallerie d'arte e numerosi negozi che, in più, regala una splendida vista sull'oceano Atlantico.

Monumenti fenici, romani, della dinastia degli Almohadi e della dinastia berbera di Merinide raccontano la lunga storia di Rabat. Sorprendenti la Muraglia degli Andalusi che protegge la zona meridionale della Medina, costruita nel 1600 in argilla, e la città vecchia, più schematica rispetto alle altre Medine, dove la rue Souika, che conduce alla Grande Moschea e al souk di calzature di Es Sebat, è il centro nevralgico.

10 Maggio 2017

Visita guidata della città di Rabat.

11 Maggio 2017 - Km 240



Trasferimento a **Chefchaouen**,

- per gli ebrei la città del blu cobalto, il riparo dalle mille persecuzioni;
- per i musulmani è il luogo inviolabile della grande moschea, la città sacra azzurra vietata agli stranieri;
- per i berberi, che ne rivendicano la paternità, Chefchaouen è semplicemente la città marocchina delle chaouen, le lunghe "corna" di capra dei monti che la circondano.

L'AMSTERDAM DEL MAROCCO. Sulle vette aspre e assolate del Rif, è stimato che i contadini berberi coltivino circa il 40%

della marijuana del mondo e oltre l'80% della cannabis fumata in Europa. Chefchaouen, la romantica città azzurra delle Coppiette musulmane, è anche la capitale mondiale della canna.

Fumare hashish o kif nelle tradizionali pipe di legno (sebsi) non era un tabù per i marocchini. Lo è diventato per la dinastia regnante filo-coloniale che, dopo l'indipendenza, si è preoccupata di ripulire l'immagine del Paese dalla macchia dei traffici illeciti.

Un detto dei visitatori che arrivano qui appositamente per la marijuana recita "... *chi non trova del fumo a Chefchaouen è perché ne ha fumato troppo ...*"

12 Maggio 2017

Visita della città di Chafchaouen

13 maggio 2017 - Km 135

Trasferimento a Tangeri per l'imbarco sul traghetto per Genova delle 16,00.

14 e 15 Maggio 2017

Navigazione dal Marocco all'Italia. L'arrivo a Genova è previsto nel tardo pomeriggio.

Da Genova a Roveredo Km 450

PREZZI

I prezzi esposti sono da intendersi definitivi fatte salve le variazioni del programma richieste dal gruppo e/o dall'organizzazione sul posto da parte del tour operator a cui ci appoggeremo. I prezzi sono stati calcolati su un gruppo di 8 persone e 4 moto.

La quota pro - capite in camera doppia è di € 1300,00

La quota pro-capite in camera singola è di € 1515,00

che comprendono:

- hotel 4* e trattamento di ½ pensione con sistemazione in camera doppia o singola con bagno privato
- guida locale nelle città di Rabat, Marrakech, Meknes e Fes
- Escursione nel deserto con i dromedari
- Traghetto a/r da Genova a Tangeri per le persone e per le moto.

Le quote non comprendono:

- Carta verde per il Marocco da acquistare al porto di Tangeri con un costo di circa € 90,00/moto
- assicurazione annullamento viaggio (facoltativa) con un costo di circa €30,00/persona
- assicurazione medica integrativa (assistenza sanitaria illimitata h24, rimpatrio, interprete, rientro anticipato per problemi di un familiare a casa, rimborso spese mediche fino a € 200.000,00, protezione bagagli per furto, incendio o rapina fino a €1000,00) con un costo di circa €60,00/persona.
- Carburante (la benzina in Marocco costa circa € 1,00/litro)
- Autostrada (circa € 70,00 in Italia, circa € 50,00 in Marocco)
- Tutto ciò che rientra nelle spese personali.

Si dovrà dare una adesione di massima entro la metà del mese di Dicembre e ciò comporta il pagamento di un acconto (ancora da quantificare) per bloccare i posti in traghetto.

Per ogni chiarimento e/o modifica del percorso in funzione di particolari esigenze o interessi, contattare il 3317683928 (Giuseppe)